Comunicato stampa



26 novembre 2007

IL NUOVO SISTEMA DI DIFESA ANTIAEREA PAAMS(S) DELLA ROYAL NAVY ARRIVA A TOLONE PER LE PROVE

Il PAAMS (Principle Anti-Air Missile System) della Royal Navy è prossimo alla sua messa in servizio: MBDA prepara questo nuovo sistema di difesa navale antiaerea avanzato per i suoi tiri di prova.

La piattaforma Longbow progettata per le prove in mare del sistema PAAMS(S) è arrivata alla base navale di Tolone per la preparazione della campagna di prove di tiro destinate a verificare le prestazioni del sistema PAAMS(S) integrato. I tiri di prova saranno effettuati dal poligono di tiro del CELM (Centre d'Essais de Lancement des Missiles), vicino all'Ile du Levant, al largo delle coste mediterranee francesi. Il primo tiro completo sarà effettuato nel corso del primo semestre 2008 e la campagna globale dovrebbe concludersi entro il 2009.

PAAMS è il sistema di difesa antiaerea di prossima generazione progettato per l'autodifesa, la difesa di zona e la difesa locale di flotta che equipaggerà i nuovi "Type 45 destroyer" della classe Daring della Royal Navy, oltre alle fregate Horizon e Orizzonte rispettivamente della marina francese e italiana. Il sistema PAAMS (S) della Royal Navy si differenzia dal PAAMS (E) scelto dalla Francia e dall'Italia per il fatto che utilizza il recentissimo radar multifunzione (MFR) SAMPSON messo a punto da BAE Systems INSYTE. La Francia e l'Italia hanno selezionato l'MFR EMPAR per la configurazione PAAMS (E).

"Il programma PAAMS (S) sta avanzando perfettamente", ha spiegato Nick Neale, Direttore del progetto PAAMS(S). "Attendiamo con impazienza e con fiducia le prove che si svolgeranno l'anno prossimo. Questa campagna di prove godrà di tutta l'esperienza che abbiamo acquisito nel corso delle attività di eliminazione dei rischi effettuate fino ad oggi nella sede d'integrazione PAAMS di MBDA di Bristol e nella sede di sviluppo di Eskmeals, nella regione di Cumbria, nel nord dell'Inghilterra, nel corso dell'integrazione e delle prove effettuate sulla piattaforma Longbow e dell'integrazione al sistema di combattimento imbarcato, effettuato al MISC (Maritime Integration & Support Centre di BAE Systems) di Portsmouth".

Per Antoine Bouvier, CEO di MBDA: "Il PAAMS(S) si trova nella posizione ideale per poter beneficiare di tutti i tiri di prova effettuati con successo sui missili Aster 15 e 30 di MBDA nell'ambito del programma di sistema di difesa antiaerea navale SAAM italo-francese, del programma di sistema di difesa antiaerea a terra SAMP/T e del sistema PAAMS (E) (i cui ultimi tiri di qualifica sono stati realizzati nel maggio del 2007). Ci stiamo avvicinando al momento in cui le due versioni del PAAMS entreranno in servizio e costituiranno quel che sarà indubitabilmente il miglior sistema di difesa antiaerea navale al mondo, nella sua categoria".

Tutti i componenti del sistema PAAMS (S) sono stati sperimentati sul "Type 45 Destroyer" *Daring* e tutte le consegne di apparecchiature PAAMS per il secondo "Type 45 Destroyer" *Dauntless* sono state eseguite.

Note agli editori



MBDA è il prime contractor del programma PAAMS, un sistema omnidirezionale a 360° che garantisce l'autodifesa antiaerea multistrato delle flotte armate o dei gruppi di sostegno o di navi mercantili non armati. Il sistema integra tre capacità di missione separate in un unico e stesso sistema di difesa antiaerea: l'autodifesa della nave per la protezione della nave da guerra PAAMS, la difesa di zona per proteggere le navi vicine e la difesa antiaerea a media e lunga distanza. Il PAAMS è stato progettato per garantire una protezione ottimale contro gli attacchi omnidirezionali e coordinati di missili subsonici o supersonici, di arerei e di droni ultrasofisticati.

PAAMS è dotato di un radar multifunzionale (MFR), di un sottosistema di comando e di controllo (C2) e di un sottosistema di doppio lancio verticale (VLS) che contiene una combinazione di 48 missili Aster 15 e Aster 30 pronti al lancio. PAAMS è supportato da un radar a lunga portata (LRR) per la sorveglianza su lunghe distanze. A seconda della minaccia, la combinazione dei missili Aster 15 e Aster 30 consente al PAAMS di tirare in qualsiasi tipo di configurazione, dal lanciatore PAAMS Sylver A50 fornendo una copertura di difesa quasi impenetrabile, di giorno come di notte, anche in presenza di contromisure elettroniche estreme e con qualsiasi condizione meteorologica.

L'MFR SAMPSON del sistema PAAMS (S) contribuisce alla difesa di zona attorno al nuovo "Type 45 destroyer" della Royal Navy e della flotta d'accompagnamento, rilevando tutti i tipi di bersaglio fino a una distanza di diverse centinaia di chilometri e trasmettendo messaggi in collegamento ascendente verso i missili Aster per neutralizzare qualsiasi minaccia per la flotta. Il radar è anche in grado di seguire centinaia di bersagli simultaneamente e apporterà quindi un miglioramento notevole alla capacità delle navi della Royal Navy.

I lavori effettuati sulla piattaforma Longbow per il PAAMS sono iniziati nel 2003, quando il sistema è stato rimorchiato fino al cantiere navale di Portsmouth. La piattaforma Longbow è stata utilizzata nell'ambito di un vasto programma d'integrazione del sistema che si è concluso con il successo di un programma di prove in mare, nelle acque territoriali britanniche, durante l'estate e fino all'inizio dell'autunno. In seguito seguiranno alcune attività d'integrazione "lungo il bordo" prima di procedere all'ormeggio del sistema al largo del poligono di prove del CELM, vicino all'Isola del Levante, il cui inizio è previsto nelle prossime settimane.

Con un ricavo annuo superiore ai 3 miliardi di euro, un portafoglio ordini di più di 13 miliardi di € e più di 70 clienti nel mondo, MBDA è il leader mondiale nei sistemi missilistici. MBDA è controllata in modo paritetico da BAE SYSTEMS (37,5%), EADS (37,5 %) e FINMECCANICA (25 %)